

# **Comune di Cinto Caomaggiore**

*Città Metropolitana di Venezia*

---

## **INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

**(art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008)**

### **AFFIDAMENTO: SERVIZI CIMITERIALI**

---

**INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI  
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI  
(art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008)**

---

### **Ditta affidataria con cui si elabora il documento:**

**Ambiente Servizi Venezia Orientale – A.S.V.O. S.p.A.**

Il presente documento è redatto al fine di:

- 1 1. informare la ditta Affidataria dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui saranno chiamate ad operare;
- 2 2. informare la succitata azienda sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal Comune nell'ambito della gestione delle proprie attività, ovvero adottate per proprio personale;
- 3 3. coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi;
- 4 4. ridurre le interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previste.

## **INDICE**

1. PREMESSA
2. ENTE APPALTANTE
3. IMPRESA APPALTATRICE
4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO
5. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE
6. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
7. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA
8. CONCLUSIONI

## 1.PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:

- Secondo tale articolo al comma 3: *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d’opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”.*

- Secondo la Determinazione n.3 del 5 marzo 2008 “Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. Sicurezza nell’esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza.” (GU n. 64 del 15-3-2008): *“...Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenze, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali degenti, gli alunni ed anche il pubblico esterno.”*

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- in caso di subappalto, coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
- attuano misure di prevenzione e protezione dai rischi derivanti dall'attività oggetto dell'appalto agli utenti dei cimiteri.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice;

e in caso di subappalto

- delle imprese subappaltatrici;
- del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice;
- dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale o fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

Si precisa che la disponibilità giuridica dei cimiteri, quali luoghi di lavoro oggetto del presente appalto, è del Comune di Cinto Caomaggiore ed ASVO S.p.a. è affidatario dei servizi operativi cimiteriali.

## **2. COMMITTENTE**

Ragione sociale: Comune di Cinto Caomaggiore

Indirizzo: Piazza San Biagio, n.1

Cap e città: 30020 Cinto Caomaggiore

Telefono: 0421 209534

Fax: 0421 241030

E-mail: [serviziotecnico@cintocao.it](mailto:serviziotecnico@cintocao.it)

Responsabile dell'Appalto e datore di lavoro delegato: arch. Chiara Agnoletto

Responsabile del procedimento: arch. Chiara Agnoletto

RSPP: Dott. Francesco Trischitta

RLS: -

Medico Competente: Dott. Carlo Patera

### 3. IMPRESA APPALTATRICE

<b>Azienda</b>	Ambiente Servizi Venezia Orientale S.p.A.
<b>Sede Legale</b>	Via D. Manin 63/A - Portogruaro (VE)
<b>Sedi operative</b>	<u>Uffici amministrativi:</u> Via D. Manin 63/A Portogruaro (VE) <u>Cantiere operativo/ discarica:</u> via Taglio, 5 - Loc. Centa Taglio - Portogruaro (VE) <u>Altri cantieri operativi:</u> viale Artigianato, Caorle(Ve) – via Parenzo Bibione(VE) <u>Isole ecologiche:</u> Bibione, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Port., La Salute di Livenza, Portogruaro, Pramaggiore, San Stino di Livenza. <u>Cimiteri nei comuni di:</u> Cinto Caomaggiore, Fossalta di Portogruaro, Portogruaro, San Michele al Tagliamento e San Stino di Livenza.
<b>Attività</b>	Servizi ambientali: Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, raccolte differenziate, pulizia e spazzamento strade, gestione isole ecologiche. Servizi impiantistici: stoccaggio temporaneo rifiuti; gestione discariche e relativi impianti di trattamento del percolato e biogas. Servizi cimiteriali
<b>Numero lavoratori</b>	<u>Stagione ordinaria:</u> 180. <u>Stagione estiva:</u> 230 di cui 50 a tempo determinato.
<b>Datore di lavoro</b>	Presidente –
<b>Datore di lavoro delegato</b>	Direttore Generale:
<b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	..... - Responsabile ..... – Addetto
<b>Medico competente</b>	
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</b>	

#### Elenco nominativo dei lavoratori

-  
-  
-

### 4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento delle operazioni cimiteriali dei cimiteri comunali nel periodo dal 01.10.2021 al 09.09.2023 (rinnovabile di 12 mesi) e prevede le seguenti prestazioni:

L'appalto ha per oggetto la gestione e manutenzione ordinaria dei cimiteri urbani e frazionali del Comune di Cinto Caomaggiore, e prevede le seguenti prestazioni (meglio specificate nel capitolato speciale d'appalto):

1. Attività di custodia dei cimiteri
2. Attività complete di inumazione di un defunto, ricevendo il feretro sulla porta del cimitero, trasportandolo e collocandolo in fossa già predisposta, provvedendo successivamente alla copertura con terra del feretro.
3. Attività complete di esumazione.
4. Attività complete di tumulazione di un defunto, ricevendo il feretro sulla porta del cimitero, trasportandolo e collocandolo nel loculo- tomba di famiglia, comprendente

- apertura – chiusura di un loculo / tombe di famiglia mediante movimentazione della lapide in marmo, rimozione di piastra in cemento o demolizione di muretto di mattoni, con riposizionamento della piastra di chiusura o costruzione di muretto in muratura al termine del servizio di onoranze.
5. Attività complete di estumulazione
  6. Supporto al servizio di reperibilità accettazione salme nella camera mortuaria; pulizia periodica e al bisogno delle camere mortuarie.
  7. Manutenzione del verde
    - sfalcio erbe
    - taglio siepi
    - ricarica ghiaia vialetti e campi di inumazione
  8. Pulizia dei servizi igienici.
  9. Raccolta rifiuti degli utenti.
  10. Piccole manutenzioni di pulizia delle grondaie, di spargimento sale in caso di nevicate/gelate, pulizia pozzetti, pulizia sala del commiato, regolazione orologi cancelli automatici, ecc.

Per quanto attiene alla descrizione dettagliata delle singole lavorazioni si fa riferimento al capitolato speciale d'appalto.

Le aree e gli ambienti interni ed esterni in cui l'esecutore dovrà svolgere la propria attività sono i seguenti:

COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE  
- Cinto Caomaggiore Capoluogo

per un totale di 1 cimitero.

Si precisa che la disponibilità giuridica dei cimiteri è dei singoli Comuni proprietari e ASVO S.p.a. è affidatario dei servizi operativi cimiteriali.

## **5. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE**

In caso di subappalto o, comunque, nel caso di compresenza di più imprese, si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei cimiteri, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento o sottoscrizione del presente DUVRI per condivisione. Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori. Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze non fossero più da considerarsi sicure. La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

All'interno dei cimiteri, la cui disponibilità giuridica è del Comune di Cinto Caomaggiore, potranno essere presenti altre lavorazioni a cura del Comune stesso (manutenzioni sui fabbricati), da ditte da esso comandati (es. manutenzioni impianti, impianti elettrici votivi) o dai concessionari delle tombe (costruzioni/manutenzione), oltre che dalle IOF. Il coordinamento preliminare è di eliminare totalmente le interferenze; lavorazioni complessi richiederanno un coordinamento formalizzato per la gestione delle interferenze.

### **Sospensione dei Lavori**

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

### **Attività lavorative normalmente svolte dal personale di ASVO Spa nelle aree in cui sarà eseguito il lavoro oggetto del servizio.**

Il personale di ASVO S.p.a. presso tutti i cimiteri sopraelencati svolge le seguenti attività:

- Apertura e chiusura camere mortuarie e sale del commiato.
- Custodia cimiteri con apertura/chiusura sale del commiato negli orari previsti, reperibilità custode negli orari previsti e ispezioni periodica delle aree e delle strutture cimiteriali.
- Custodia cimiteri con verifica delle attività necroforiche cimiteriali svolti dalla ditta appaltatrice.
- Manutenzione ordinaria del verde con sfalcio delle erbe e piccole potature; diserbo chimico e meccanico.
- Manutenzione dei viali e vialetti interni con raschiature delle erbe, diserbo chimico e meccanico delle erbe, ricarica ghiaia e manutenzione percorsi; svuotamento rifiuti cestini interni; pulizia dei servizi igienici; pulizia dei pozzetti/caditoie e delle grondaie/pluviali; spargimento sali fusori in occasione di neviccate/gelate nei vari percorsi pedonali e presso gli accessi.
- Manutenzione cancelli automatici.

Le operazioni necroforiche saranno svolte da parte di ditta terza sotto il controllo di A.S.V.O. S.p.a.

### **Attività lavorative normalmente svolte dal personale del Comune nelle aree in cui sarà eseguito il lavoro oggetto del servizio.**

- Riparazioni impianti idrosanitari, elettrici
- Manutenzioni edili

Tutte le attività svolte da ASVO S.p.A. saranno svolte con completo sfasamento temporale rispetto alle attività svolte dal Comune. Il personale di ASVO S.p.A. non parteciperà alle attività svolte dal Comune.

I rischi specifici (non interferenziali) relativi all'attività svolta dalla ditta prima, durante e dopo l'uso di apprestamenti, attrezzature o impianti, sono sotto la piena responsabilità della stessa.



<b>APPRESTAMENTI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
<b>Ponteggi</b>	Non ne è previsto l'impiego comune nell'ambito dei lavori oggetto del presente servizio. I rischi specifici relativi all'installazione o uso di eventuali ponteggi da parte della ditta sono sotto la piena responsabilità della stessa. Potranno essere utilizzati, dalla ditta che effettua operazioni necroforiche, tavolati su cavalletti per l'effettuazione di sepolture per tumulazione.
<b>Ponti su ruote a torre e trabattelli</b>	Non ne è previsto l'impiego comune nell'ambito dei lavori oggetto del presente servizio. Coordinarsi con il referente della sede per interrompere le lavorazioni vicine, e in particolare nelle zone bagnate e/o con pavimentazione sdruciolevole, assicurare gli stabilizzatori, sopra apposite piastre; fare attenzione durante la movimentazione del trabattello montato, a non interferire con cavi o altre parti aeree. Potranno essere utilizzati da ASVO trabattelli per il taglio delle siepi o per la pulizia delle grondaie.
<b>Parapetti</b>	Non ne è previsto l'impiego comune nell'ambito dei lavori oggetto del presente servizio. I rischi specifici relativi all'installazione o uso di eventuali parapetti per ponteggi, ponti, trabattelli, piattaforme aeree etc. da parte della ditta sono sotto la piena responsabilità della stessa.
<b>Altro (indicare)</b>	----
<b>ATTREZZATURE e IMPIANTI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
<b>Carrelli elevatori</b>	Non ne è previsto l'impiego comune nell'ambito dei lavori oggetto del presente servizio.
<b>Piattaforme aeree</b>	Non ne è previsto l'impiego comune nell'ambito dei lavori oggetto del presente servizio. Coordinarsi con il referente della sede per interrompere le lavorazioni vicine, e in particolare nelle zone bagnate e/o con pavimentazione sdruciolevole, assicurare gli stabilizzatori, sopra apposite piastre; fare attenzione durante la movimentazione della piattaforma, a non interferire con cavi o altre parti aeree.
<b>Argani</b>	Non ne è previsto l'impiego comune nell'ambito dei lavori oggetto del presente servizio.
<b>Dispositivi di sollevamento</b>	Non ne è previsto l'impiego comune nell'ambito dei lavori oggetto del presente servizio.
<b>Impianti elettrici</b>	Non si rende necessaria la messa in servizio/fuori servizio degli impianti elettrici o parte di essi. I rischi specifici (non interferenziali) relativi all'attività svolta dalla ditta prima, durante e dopo la messa in servizio/fuori servizio degli impianti elettrici sono sotto la piena responsabilità della stessa.
<b>Altri impianti</b>	Nell'ambito dei lavori oggetto del presente servizio non ne è previsto l'impiego né è prevista la necessità di provvedere alla messa in servizio/fuori servizio di impianti diversi da quelli elettrici. In prossimità delle aree di lavaggio richiedere la sospensione temporanea dei lavori.
<b>Altro (specificare)</b>	----
<b>APPRESTAMENTI , INFRASTRUTTURE, ATTREZZATURE SPECIFICHE A CARICO</b>	

## DELL’AFFIDATARIO RICHIESTI DAL COMMITTENTE

1. Per l’uso di **ponteggi o trabattelli** gli stessi devono soddisfare le norme specifiche vigenti per il tipo di intervento previsto. Verificare la solidità del piano di appoggio di ponteggi o trabattelli, la funzionalità dei sistemi di bloccaggio di eventuali ruote e degli eventuali punti di ancoraggio ai manufatti. I ponteggi e trabattelli vanno spostati senza persone “a bordo”.
2. Nel caso si rendesse necessario l’uso di **scale portatili**, le stesse devono soddisfare le norme specifiche vigenti e utilizzate secondo quanto definito dalle norme di buona tecnica, oltre a quanto indicato all’art.113 del D.Lgs. 81/08. Verificare la solidità del piano di appoggio su cui è appoggiata la scala a terra e degli eventuali punti di appoggio ai manufatti.
3. Nel caso si rendesse necessario l’uso di **attrezzature e sistemi di sollevamento** (argani, dispositivi di sollevamento, monta/alza/cala feretri, etc.) di materiali, attrezzature e salme, gli stessi devono soddisfare quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e da altra normativa di settore relativamente alla tipologia di intervento previsto. Le attrezzature o i sistemi di sollevamento dovranno essere utilizzati come previsto da manuali d’uso e manutenzione compreso ancoraggi o fissaggi a terra, a ponteggi, ad automezzi etc. ed essere controllati periodicamente dagli organi di competenza come previsto dalla normativa di settore per attrezzature e sistemi di sollevamento. Tenere a debita distanza le persone convenute alla cerimonia funebre; verificare la solidità del piano di appoggio delle ruote e degli eventuali stabilizzatori e, all’occorrenza, per aumentare la stabilità, utilizzare anche piastre/calzatoie idonee e aggiuntive agli stessi stabilizzatori.
4. Tutte le **attrezzature ed utensili da lavoro**, anche portatili, in uso dalla ditta dovranno essere utilizzati come previsto da manuali d’uso e manutenzione e risultare omologati, certificati e comunque rispettare tutti i requisiti definiti dalla normativa di settore.
5. Per i **lavori in quota**, devono essere installati o indossati dispositivi tali da evitare o da arrestare le cadute e da prevenire, per quanto possibile, eventuali lesioni dei lavoratori; comunque, la ditta deve rispettare quanto indicato all’art. 115 del D.Lgs. 81/08.

## 6. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

### 6.1 Modalità adottate per la valutazione dei rischi

L’individuazione dei pericoli e valutazione dei rischi viene effettuata considerando i fattori di rischio, cioè elementi/situazioni che concorrono a produrre un rischio, applicabili alle attività svolte per la realizzazione dei lavori affidati.

Sono stati considerati quei fattori di rischio e quei rischi generali quei rischi che possono essere prevedibilmente presenti e correlati alle attività lavorative appaltate.

#### **Misurazione dei rischi**

Un rischio può essere definito come la relazione tra la gravità del danno provocato da un evento indesiderato e la probabilità che tale evento si realizzi. Per tale motivo, per misurare ogni singolo rischio, sono stati adottati i criteri, di seguito descritti, atti a stabilire il livello di gravità del danno che un lavoratore può subire a seguito dell’attivazione di un rischio e la probabilità che tale rischio si attivi.

#### **Gravità**

Per determinare la gravità del danno associabile all’eventuale attivazione di ogni rischio individuato, ci si è posti la seguente domanda "Realisticamente quali potrebbero essere le peggiori conseguenze nel caso di accadimento dell'evento negativo?".

Nella tabella seguente sono riportati gli indici di gravità del danno associati alla corrispondente categoria dei danni che l’attivazione del rischio potrebbe determinare:

### Tabella della stima della gravità del danno

Indice di gravità	Categoria del danno
I	Infortunio di lieve entità (con guarigione in meno di sette giorni) Fastidio, irritazione, malattia temporanea comportante disagio
II	Infortunio con inabilità temporanea (con guarigione tra sette e quaranta giorni)
III	Lesione o malattia grave, con guarigione superiore ai quaranta giorni. Malattie od infortuni comportanti inabilità minori permanenti
IV	Infortunio mortale o con lesioni gravi e permanenti Grave malattia mortale - Grave inabilità permanente

### Probabilità

Per definire la probabilità che un evento si realizzi sono stati presi in considerazione il registro degli infortuni aziendale, le statistiche nazionali di infortunio, il grado di correlazione tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato e la frequenza di esposizione del lavoratore a quel possibile rischio.

Anche in questo caso sono stati definiti quattro diversi indici:

### Tabella della stima della probabilità del danno

Indice di probabilità	Descrizione della probabilità	Definizioni e criteri
1	<b>IMPROBABILE</b>	Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità. La mancanza rilevata può determinare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti.
2	<b>POCO PROBABILE</b>	La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
3	<b>PROBABILE</b>	La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto . E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno.. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
4	<b>ALTAMENTE PROBABILE</b>	Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore in Azienda

### Matrice di stima del rischio

Al fine di definire la misura del rischio, è stata utilizzata la seguente matrice che mette in relazione il livello di gravità del danno ed il livello di probabilità associati ad ogni rischio.

Sono stati definiti i seguenti indici di misura del rischio:	
<b>A</b>	<b>Rischio Alto – Interventi di prevenzione e protezione ad alta priorità</b>
<b>B</b>	<b>Rischio Medio- Interventi di prevenzione e protezione a media priorità</b>
<b>C</b>	<b>Rischio Basso – interventi di prevenzione e protezione a bassa priorità</b>

**Corrispondenza tra stima del rischio e valutazione del rischio:**

<b>MISURA DEL RISCHIO</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>
<b>A</b>	<b>Rischio NON ACCETTABILE:</b> rischio inaccettabile a prescindere dai vantaggi ottenibili che, di fatto, vieta di effettuare il lavoro
<b>B</b>	<b>Rischio TOLLERABILE:</b> rischio che può essere accettato a condizione di applicare misure per la riduzione dello stesso, al fine di portarlo al livello minimo ragionevolmente ottenibile
<b>C</b>	<b>Rischio ACCETTABILE:</b> rischio insignificante o per caratteristiche proprie o in seguito all'applicazione delle misure di prevenzione e protezione previste

## 6.2 Valutazione dei rischi interferenziali

Nella seguente tabella vengono quindi indicati i fattori di rischio, considerati, i relativi rischi, la stima del rischio (**E**), le misure di prevenzione e protezione e le norme di sicurezza da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi, i soggetti responsabili delle attuazione di tali misure (il committente Comune (**C**) o la ditta appaltatrice ASVO S.p.a. (**A**)).

FATTORE DI RISCHIO	RISCHI	E	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE NORME DI SICUREZZA	C	A
Presenza di persone a piedi accedendo, transitando, operando all'interno delle aree cimiteriali, con veicoli o macchine operatrici	Investimento, urti, colpi a terze persone	A	Mantenersi a distanza di sicurezza. Laddove necessario impiegare movieri per segnalare il pericolo. La velocità massima consentita è il passo d'uomo Laddove necessario, transennare le aree interessate dall'azione, transito od opera di veicoli o macchine operatrici, apponendo segnaletica di lavori in corso e di divieto di accesso. Per quanto sopra esposto è necessario coordinarsi con il Comune e con i soggetti responsabili delle aree cimiteriali interessate ai lavori	X	X
Presenza di veicoli o macchine operatrici in azione, transito, manovra	Incidente	A	Conducendo un veicolo od una macchina operatrice, mantenersi a distanza di sicurezza dall'area di azione, transito o manovra di altri veicoli o macchine operatrici. Coordinarsi con il Comune e con i soggetti responsabili delle aree cimiteriali interessate ai lavori.	X	X
Presenza di veicoli o macchine operatrici in azione, transito, manovra	Investimento	A	Operando o transitando a piedi, mantenersi a distanza di sicurezza dall'area di lavoro, transito o manovra di veicoli o macchine operatrici. Mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi (procedere a passo d'uomo); quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità) farsi coadiuvare da un collega.		X
Possibile accesso di terze persone (lavoratori di altre aziende, visitatori del cimitero od altri) all'interno dell'area di lavoro. Intervento di lavoratori di ditte terze.	Rischi vari	A	I lavori affidati dovranno essere eseguiti esclusivamente da lavoratori della ditta affidataria essendo fatto divieto di subappalto, integrale o totale, ad altre ditte o lavoratori autonomi. L'area interessata all'esecuzione dei lavori, ma anche altre aree interessate dal deposito di attrezzature o materiali, dovranno essere preventivamente recintate e segnalate con cartelli indicanti il divieto di accesso. Si dovrà vigilare, per tutta la durata dei lavori, per fare rispettare il divieto di accesso di soggetti non autorizzati all'interno dell'area di lavoro.		X
Presenza di lavori in corso, non affidati da ASVO SPA, eseguiti da lavoratori di altre ditte nell'area interessata dai lavori affidati od in aree limitrofe.	Rischi vari	A	Coordinarsi con il Comune e con i soggetti responsabili delle aree cimiteriali interessate ai lavori, o con i soggetti committenti degli altri lavori al fine di eliminare il rischio interferenziale nel rispetto della normativa vigente. Privilegiare misure organizzative di sfasamento temporale e l'uso di attrezzature od apprestamenti propri.	X	X
I loculi su cui si esegue il lavoro possono essere ad una quota compresa tra il piano di	Caduta dall'alto	A	Obbligo di utilizzo di attrezzature od apprestamenti, per accedere ed operare in quota, che evitino il rischio di caduta dall'alto, che siano rispondenti alla normativa di legge e di buona tecnica ed alla regola dell'arte vigenti.		X

campagna ed una quota superiore ai 2 m.			Utilizzare per i lavori in quota piani di lavoro protetti lateralmente con parapetti a norma. Usare DPI anticaduta, qualora necessario. La scelta del metodo, degli apprestamenti e delle attrezzature necessarie per portarsi ed operare in quota è a totale carico e responsabilità della ditta appaltatrice, la quale in tal senso dovrà garantire la totale sicurezza di lavoratori e di altre persone eventualmente presenti.		
Le fosse in prossimità delle quali si esegue l'inumazione possono franare. Inoltre si lavora a bordo di una fossa profonda circa 2m	Caduta dall'alto, seppellimento	B	Verificare sempre lo stato delle pareti delle fossa notando eventuali segnali di cedimento, evitando di avvicinarsi in caso di pericolo. Utilizzare cala feretri ove possibile e disponibile. Posizionare in corrispondenza dei cigli della fossa assi che distribuiscano il peso dei lavoratori e del feretro che viene calato. Evitare di sporgersi all'interno della fossa, calare il feretro con la massima gradualità, coordinandosi con i colleghi.		X
Presenza di acqua negli scavi per inumazione/esumazione e o nelle tombe famigliari per tumulazione/estimulazione	Elettrocuzione e in caso di utilizzo di attrezzatura elettrica	A	Assicurarsi dell'assenza di acqua o utilizzare idonea attrezzatura appositamente isolata; effettuare preventivo controllo sullo stato dell'attrezzatura.		x
Pavimentazione dissestata con presenza di buche, fattori di inciampo ed altro	Caduta a livello	B	Cercare di camminare sempre su percorsi segnati. In caso di percorsi su aree non battute, prestare sempre la massima attenzione a dove si mettono i piedi. Effettuare lavori con almeno sufficiente luce naturale; in casi eccezionali spostarsi con idonea illuminazione artificiale. Recintare o segnare con luci lampeggianti buche lasciate aperte. Non lasciare aperte tombe famigliari.		X
Movimentazione manuale di terra per copertura fossa	Mov. Man. Carichi, sovraccarico biomeccanico arti superiori	C	Provvedere, se possibile e necessario, usando macchina movimento terra. Non impiegare in tali attività lavoratori con limitazione sanitaria all'uso degli arti superiori.		X
Esumazioni/escavazioni di fosse con mezzo meccanico	caduta nella fossa per cedimento del terreno, rischio di contatto con parti mobili di macchine operatrici	B	Segnalare e perimetrare le zone di intervento e vietare l'accesso nelle aree di intervento		X
Rischio di urti contro le superfici a causa di soffitti bassi e per la presenza di materiali sporgenti, all'interno di tombe.	Urti, colpi, fratture etc	A	Durante l'accesso, il transito e l'operatività nelle tombe (famigliari, loculi, ecc), far attenzione al cambiamento di altezza, e alla presenza materiali sporgenti.		X
Eventuale uso di attrezzature, apprestamenti, impalcature o trabatelli non rispondenti alle	Rischi vari. Rischio di caduta dall'altro	A	La ditta affidataria dovrà utilizzare attrezzature ed apprestamenti propri, che dovranno essere pienamente conformi e rispondenti a quanto previsto dalle norme di legge e di buona tecnica vigenti.		X

norme di legge e di buona tecnica					
Lavori di manutenzione ordinaria di fabbricati e/o impianti; interferenze di transito con dipendenti comunali o utenti	Vari	B	Delimitazione dell'area interessata; richiedere adeguato presidio fino alla conclusione dell'attività. Eliminare le interferenze.	X	
Presenza di terze persone a terra nell'area oggetto delle operazioni lavorative in quota	Caduta di oggetti dall'alto, urti, colpi in testa	A	Interdire l'accesso all'area pericolosa, recintandola preventivamente in modo da evitare la presenza di persone nell'area di possibile caduta dall'alto di oggetti, o nell'area di proiezione dell'oggetto caduto. Apposizione di segnaletica indicante il divieto di accesso ed il pericolo di caduta di oggetti dall'alto. Sorveglianza continua per verificare il rispetto del divieto di accesso all'area pericolosa.		X
Presenza di strutture pericolanti, con pericolo di crollo, totale o parziale, o di caduta di parti (lapidi, cornicioni, mattoni, ecc.)	Urti, colpi seppellimenti	A	Valutare preliminarmente lo stato della struttura, verificando l'assenza di condizioni di pericolo. In caso di pericolo non eseguire alcuna operazione lavorativa segnalando immediatamente la situazione al Comune.	X	X
Apertura e chiusura di tombe e loculi a tumulazione; stoccaggio temporaneo di materiali-strumenti-rifiuti ed eventuali disinfezioni	Urto, cadute, inciampo, rischio caduta materiali dall'alto, rischio biologico, rischio chimico.	B	Delimitazione dell'area interessata da tale attività con idonea segnaletica, atta ad impedire l'accesso da parte degli utenti. Nel caso in cui sia ASVO a aprire una tomba per effettuare arieggiamento o allontanamento delle acque, in vista di un successivo intervento della ditta appaltatrice per esempio per effettuare una sepoltura, sarà la stessa ASVO S.p.A. che apporrà apposite transenne di delimitazione e segnalazione di pericolo.	X	X
Potenziale rischio di contatto con agenti biologici (in occasione di esumazioni, estumulazioni, pulizia cella mortuaria ecc.)	esposizione ad agenti biologici	B	Delimitazione dell'area interessata, richiedere adeguato presidio sino alla conclusione delle attività; vaccinazione antitetanica per tutti gli operatori impiegati nel servizio. Utilizzare idonei DPI monouso (tuta, guanti, occhiali, mascherina). Vietato fumare e assumere cibi e bevande nelle aree di lavoro con potenziale rischio.		X
Movimentazione di lapidi in marmo	Schiacciamento arti. Movimentazione manuale di carichi	B	Una lapide di dimensione 80x80 cm e spessore 2 cm pesa indicativamente 35 kg, di spessore 3 cm circa 53 kg. Le lastre di chiusura delle tombe porticali hanno dimensioni cm 140x80 oppure 150x90 e spessore indicativo di 5 cm; il peso della lastra più pesante è indicativamente pari a 190 kg. Il peso di lapidi di dimensioni differenti può indicativamente essere stimato proporzionalmente ai dati sopra indicati. La ditta affidataria dovrà adottare tutte le misure tecniche ed organizzative atte a ridurre i rischi da schiacciamento arti e da movimentazione manuale dei carichi, utilizzando idonee attrezzature rispondenti alle norme di legge e tecniche vigenti e/o un numero adeguato di lavoratori.		X
Movimentazione, sollevamento o calata di un feretro.	Schiacciamento arti e parti del corpo,	A	Un feretro pesa indicativamente e mediamente 140 kg; il peso può comunque variare in funzione della tipologia della cassa e del peso della salma. Si segnala in particolare che gli accessi alle tombe porticali		X

	Movimentazione manuale di carichi		o tombe a terra sono ridotti cm 80x80, 140x80 oppure 150x90, e richiede l'inclinazione del feretro durante la calata con possibilità di sfilamento dalle corde/brache e rischio di colpi/schiacciamenti per un eventuale operatore presente all'interno della tomba. La ditta affidataria dovrà adottare tutte le misure tecniche ed organizzative atte a ridurre i rischi da schiacciamento arti e da movimentazione manuale dei carichi, utilizzando idonee attrezzature rispondenti alle norme di legge e tecniche vigenti e/o un numero sufficiente ed adeguato di lavoratori per l'esecuzione delle operazioni di movimentazione del feretro, applicando la normativa vigente.		
Movimentazione di feretri che possono presentare parti scheggiate od appuntite	Schegge, abrasioni, perforazioni	C	E' obbligatorio indossare guanti a protezione da rischi meccanici		X
Scivolamento o caduta di materiale pesante movimentato	Urti, colpi, schiacciamenti, in particolare ad arti inferiori e superiori	B	Prestare la massima attenzione durante la movimentazione di materiale, afferrandolo con presa sicura ed in punti in cui non siano presenti bordi taglienti, scheggiati od appuntiti. Verificare sempre l'integrità del fissaggio delle maniglie alle casse, prevenendo la possibilità che si possano improvvisamente distaccare. Obbligo di indossare scarpe antinfortunistiche		X
Utilizzo di lavoratori non sufficientemente formati, informati od addestrati.	Rischi vari	A	Tutti i lavoratori che eseguiranno attività lavorative nell'ambito dei lavori affidati dal Comune devono essere adeguatamente formati, informati ed addestrati ai sensi del D. Lgs. 81/2008, delle norme e degli Accordi a tale decreto collegati o correlati, delle altre norme vigenti ed applicabili		X
Presenti di impianti elettrici in tensione – uso di macchine od attrezzature alimentate elettricamente	Elettrocuzione	A	La ditta appaltatrice non dovrà compiere lavori elettrici ma dovrà segnalare al Comune, sospendendo le proprie attività e presidiando l'area pericolosa, eventuali malfunzionamenti o situazioni di rischio elettrico. In caso di utilizzo di quadri cantiere o prese elettriche esterne alimentate da quadri elettrici verificarne l'idoneità relativamente all'uso.	X	X
Possibile accesso a spazi confinati o con sospetto di inquinamento (ossari, tombe interrato od altro.	Rischi vari	A	E' fatto divieto di accesso ad ambienti confinati o con sospetto di inquinamento. Coordinarsi con la Direzione tecnica del Comune per segnalare l'eventuale presenza di ambienti equiparabili a spazi confinati o con sospetto di inquinamento. <u>In caso di ambiente sotterraneo con presenza rilevante di acqua, fermare le operazioni e provvedere all'allontanamento dell'acqua prima di accedervi. Operare sempre in due.</u>	X	X
Presenza nei cimiteri di pavimentazione, scale fisse, rampe che possono presentare superficie scivolosa. Presenza di fattori di inciampo sulla pavimentazione	Scivolamento, inciampo, caduta a livello	C	I lavoratori devono percorrere le scale prestando la massima attenzione, appoggiando correttamente e per intero i piedi sulla pedata, evitando di saltare o di compiere equilibrismi. Attenzione a pavimentazione scivolosa ed a fattori di rischio di inciampo, scegliere tragitti alternativi laddove la pavimentazione o lo stato dei luoghi presentino rischi particolari.		X
Assenza di presidi per la gestione delle	Rischi vari	A	I lavoratori incaricati dell'esecuzione dei lavori dovranno avere a disposizione cassetta di primo soccorso, estintore		X

emergenze			e dispositivo di comunicazione per poter attivare immediatamente una comunicazione od una segnalazione di emergenza		
Le attività svolte, in condizioni particolari possono creare gravi rischi emotivi	Stress lavoro correlato	A	Impiegare lavoratori che non risultino particolarmente sensibili agli stress emotivi correlati al possibile contatto con cadaveri nelle situazioni più varie. Sorveglianza sanitaria.		X
E' previsto il lavoro notturno per reperibilità per la sola apertura della cella mortuaria.	Rischi vari	B	Impiegare persone idonee a gestire l'attività, anche in situazioni di emergenza, in orario notturno. Sorveglianza sanitaria.		X
Pulizia, manutenzione ed opere di giardinaggio, potature alberi, diserbi, interventi fitosanitari, ricarica ghiaino dei vialetti, da parte di ASVO Spa	Possibilità di caduta di rami, possibili pericoli in relazione alla natura e posologia dei prodotti impiegati per inalazione e/o contatto diretto.	B	Osservare le indicazioni di eventuale segnaletica di sicurezza ed non oltrepassare eventuale recinzione delle aree soggette a lavorazione. L'attività di diserbo con fitosanitari, se autorizzata dal Comune, da parte di ASVO Spa avverrà in orario di chiusura dei cimiteri e la Ditta affidataria sarà avvisata affinché non vi acceda. L'attività di diserbo con prodotti ammendanti (es. acido acetico, potrà avvenire in orario di apertura facendo attenzione a non irrorare il prodotto con persone nelle immediate vicinanze.	X	
Presenza in aree aperte o locali chiusi di rifiuti, polveri e di animali selvatici (ratti, zanzare , zecche, ecc).	Biologico	B	Vietato fumare e assumere cibi e bevande nelle aree di lavoro con potenziale presenza di rifiuti. Procedere evitando di lasciare parti del corpo scoperte e mantenersi a distanza di sicurezza dagli animali presenti. Non toccare a mani nude i rifiuti solidi o liquidi. Nel caso di presenza di polveri, usare DPI atti a proteggere le vie respiratorie (tipo FFP2) e mantenersi a distanza di sicurezza dai mezzi in movimento. Percorrendo terreni non battuti utilizzare un bastone per allontanare eventuali animali presenti.		X
Esposizione a campi elettromagnetici nei pressi della stazione radio base.	Interferenza con dispositivi medici impiantabili. Vari.	A	Il Comune ha effettuato valutazioni specifiche sulla stazione radio base presente a ovest del cimitero (area verde Via Pacinotti) e i nostri lavoratori non sono risultati esposti, in linea generale, a campi magnetici significativi, sia come lavoratori esposti professionalmente che come popolazione lavorativa non esposta professionalmente e lavoratori particolarmente sensibili ai campi elettromagnetici, per cui secondo le indicazioni della norma BS 18004:2008 l'esposizione risulta accettabile. La ditta potrà effettuare le proprie specifiche valutazioni.		X
Caduta dall'alto per uso di scale portatili.	Urti e colpi	A	In caso di uso di scale portatili, la ditta dovrà recintare adeguatamente l'area di lavoro, ad evitare che la caduta di oggetti possa colpire persone o possa comunque interferire con il lavoro eseguito da personale del Comune. Segnalare l'area recintata con cartelli indicanti il divieto di accesso ed il pericolo di caduta oggetti dall'alto. Verificare la stabilità e scivolosità del terreno prima di appoggiare la scala portatile. I dipendenti della ditta dovranno utilizzare esclusivamente scale portatili proprie, rispondenti alla norme di legge e di buona tecnica. In tal senso il rischio di caduta dall'alto costituisce rischio specifico dell'impresa, per il quale		X

			dovranno essere applicate le misure di prevenzione e protezione definite dalla stessa ditta.		
Possibile presenza di pozzetti, caditoie, serbatoi, vasche etc., di varia profondità, temporaneamente non adeguatamente protetti da chiusini, caditoie, coperchi, griglie etc.	Caduta dall'alto, urti, colpi	B	Non lasciare aperti e incustoditi pozzetti, caditorie e vasche interrato. In caso di temporanea apertura di pozzetti, caditoie e vasche serbatoi, vasche etc., con impossibilità di richiudere tempestivamente con apposito coperchio, delimitare e segnalare adeguatamente. Se le aperture del suolo, diverse dai pozzi del percolato, non fossero adeguatamente protette, il sopralluogo/intervento deve essere sospeso e ripreso solo dopo che il Comune sia intervenuto per ripristinare le adeguate condizioni di sicurezza.	X	X
Presso il cimitero di Portogruaro capoluogo è presente una chiesa sopraelevata; i parapetti delle aree scoperte non sono dimensionati per la protezione delle cadute dall'alto.	Caduta dall'alto.		Vietato accedere al piano rialzato della chiesa.	X	
La ditta esecutrice potrebbe utilizzare attrezzature di proprietà o usate dal committente e ditte terze.	Vari	A	E' vietato utilizzare attrezzature di lavoro di proprietà del Comune od in uso allo stessa, e di ditte terze co-presenti.	X	X
Possibile rischio di instabilità della superficie da considerare per il posizionamento di scale, mezzi, ecc.	Incidente, urti, colpi, schiacciamenti, ribaltamento mezzi e attrezzature	A	Posizionare eventuali mezzi/attrezzature di elevazione accertandosi dell'idonea stabilità della superficie e verificando l'assenza di fattori di intralcio, scivolamento.		X
Caduta dall'alto per uso di scale portatili.	Urti e colpi	A	In caso di uso di scale portatili, la ditta dovrà recintare adeguatamente l'area di lavoro, ad evitare che la caduta di oggetti possa colpire persone o possa comunque interferire con il lavoro eseguito da altri soggetti. Verificare la stabilità e scivolosità del terreno prima di appoggiare la scala portatile. I dipendenti della ditta dovranno utilizzare esclusivamente scale portatili proprie, rispondenti alla norme di legge e di buona tecnica. In tal senso il rischio di caduta dall'alto costituisce rischio specifico dell'impresa, per il quale dovranno essere applicate le misure di prevenzione e protezione definite dalla stessa ditta. E' vietato utilizzare le scale a castello presenti nei cimiteri.		X
Utilizzo locali come deposito/magazzino di materiali, attrezzature, ecc.	Incendio, esplosione, colpi e contusioni	A	All'interno dei magazzini che verranno concessi, a discrezione del committente, ad uso magazzino e deposito materiali/attrezzature, la ditta appaltatrice non dovrà stoccare materiali facilmente infiammabili o sostanze chimiche pericolose. Potranno essere depositati materiali o attrezzature che riguardano strettamente il servizio affidato. Eventuali scaffalature dovranno essere fissate alle pareti		X

			per scongiurare il rischio di ribaltamento. Dovrà essere assicurata la pulizie e l'ordine dei luoghi.	
Nella manutenzione del verde: trasferimenti all'interno dei cimiteri, e nelle loro pertinenze esterne, conducendo un veicolo.	Incidente, urti, colpi, schiacciamenti, ribaltamento mezzi e attrezzature	A	<p>Procedere a passo d'uomo quale velocità massima.</p> <p>Nell'accedere all'interno di un cimitero utilizzare esclusivamente gli accessi carrai presenti e percorrere le sole strade su cui è prevista o consentita la circolazione dei veicoli.</p> <p>Mantenersi a distanza di sicurezza dalle persone a piedi, dalle biciclette eventualmente presenti, da altri eventuali veicoli o macchine operatrici in azione, transito o manovra.</p> <p>Non accedere all'interno di aree recintate: in particolare se sono in corso di esecuzione lavori edili od operazioni cimiteriali (inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, ecc.).</p> <p>Nelle aree esterne perimetrali e di pertinenza dei cimiteri, condurre un veicolo esclusivamente sulle strade pavimentate, tracciate e carrabili; laddove vi sia la necessità di accedere a mantenersi a distanza di sicurezza da cigli, argini o fossati, evitare di accedere a quelle aree in cui la pavimentazione è instabile, dissestata o cedevole. Procedere con la massima cautela anche a causa del fondo sconnesso e ove è la limitata larghezza della carreggiata. E' obbligatorio indossare la cintura di sicurezza e procedere a sportelli chiusi, a causa del rischio di ribaltamento del mezzo che comunque è presente; Mantenersi a distanza di sicurezza da cigli, argini od altre situazioni in cui la pavimentazione potrebbe risultare cedevole o determinare l'instabilità od il ribaltamento del veicolo</p>	X
Nella manutenzione del verde.	Incidente, urti, colpi, schiacciamenti, tagli.	B	<p>L'area va visionata per escludere la presenza di persone, animali od altre attività che potrebbero interferire con il controllo delle attrezzature (decespugliatore, rasaerba, tagliasiepi, soffiatori, ecc.), per impedire che persone animali od altro possano rischiare di entrare in contatto con il gruppo di taglio o che oggetti possano essere scagliati in aria dal gruppo di taglio. Bambini, assistenti, altri lavoratori ed eventuali spettatori di devono trovare ad una distanza minima di 15 metri dall'area di lavoro. Arrestare immediatamente la macchina nel caso qualcuno si avvicini. Non girarsi mai con la macchina in azione senza aver prima verificato l'assenza di persone alle spalle all'interno dell'area di sicurezza.</p> <p>Prestare sempre la massima attenzione evitando di camminare laddove la pavimentazione sia sconnessa o presenti ostacoli che costituiscono fattori di inciampo.</p> <p>Evitare di lavorare in condizioni climatiche sfavorevoli (ad esempio nebbia, pioggia, umidità o luoghi molto umidi, vento forte, freddo intenso, fulmini, ecc.)</p> <p>Usare tali attrezzature sempre alla luce del giorno o con una buona illuminazione.</p>	X
Manutenzione del verde: presenza di animali		B	<p>Interrompere immediatamente il lavoro in caso di presenza di insetti o altri animali che possano causare pericolo; al fine di allontanare eventuali animali presenti è necessario muovere con un bastone eventuali zone con erba alta prima di procedere al taglio, e/o i cumuli d'erba</p>	X

			<p>tagliata prima di prelevarli, utilizzando allo scopo appositi attrezzi e non le mani</p> <p>In caso di presenza di vespe non procedere alla lavorazione ed avvisare il proprio Capo operai.</p> <p>Nella pulizia di cigli ed argini dei piccoli fossati che corrono lungo le aree di pertinenza dei cimiteri, operare solo nelle situazioni in cui il livello dell'acqua è basso; prestare la massima attenzione, lavorare rimanendo con i piedi sulla sommità dell'argine e con il braccio del decespugliatore verso il basso. Mantenersi a distanza di sicurezza da animali eventualmente presenti (roditori, insetti, rettili, ecc.).</p>		
--	--	--	---	--	--

### Sovrapposizione temporale delle attività negli ambienti di lavoro.

ATTIVITA' LAVORATIVA	AMBIENTE DI LAVORO	GIORNATA DI LAVORO																							
		6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00	22.00	23.00	0.00	1.00	2.00	3.00	4.00	5.00
1	Cimitero, compresi magazzini	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X										
<b>LEGENDA</b>					X	Presenza di lavoratori della ditta affidataria																			
					X	Compresenza di lavoratori del Comune, di lavoratori di aziende diverse o di utenti nella stessa area.																			

### 7. COSTI PER LA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI INTERFERENZIALI

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

I costi di sicurezza corrisposti all'Appaltatore per tutta la durata dell'appalto, garantiscono la sicurezza rispetto ai rischi di interferenza che possono verificarsi nei luoghi interessati.

Stima oneri sicurezza, non soggetti a ribasso, per il periodo **annuale** del servizio: **Euro 233,00**

Descrizione	Quantità	Prezzo Unitario	Totale
Fornitura e posa in opera di segnali pericolo/obbligo/divieto secondo casistica al momento verificabile.	3	a corpo	30,00 Euro
Recinzione temporanea aree intervento con transenne e/o paletti e rete oscurante dell'altezza minima di m 1.	10 ml	a corpo	147,00 Euro
Uomini a terra per verifiche movimentazioni speciali e/o movimentazioni	1 ore	28 Euro/ora	28,00 Euro

Attività di coordinamento e riunioni periodiche e/o formazione su rischi specifici	1 ore	28 Euro/ora	28,00 Euro
TOTALE per il periodo di 12 mesi.			<b>233,00 Euro</b> <b>(iva escl.)</b>

I prezzi per la quantificazione degli oneri per la sicurezza sono stati desunti dall'esperienza acquisita durante la gestione di appalti comprendenti analoghe categorie.

## 8. CONCLUSIONI

(verbale da compilarsi prima dell'inizio dei lavori)

In data odierna si sono riuniti

Per la ditta affidataria	Comune di Cinto Caomaggiore
Cognome e Nome	arch. Chiara Agnoletto
Ruolo	Resp. Settore Tecnico e Ambiente

Per la ditta committente	ASVO S.p.A.
Cognome e Nome	.....
Ruolo	Resp. Area Tecnica Patrimonio e Servizi Cimiteriali

al fine di promuovere gli interventi di cooperazione e coordinamento previsti dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 per i lavori descritti nel presente documento.

Valutare i possibili rischi derivanti dall'interferenza delle specifiche attività di ogni azienda nell'ambito dell'esecuzione dei lavori.

Nel corso dell'incontro ogni ditta/azienda/ente ha fornito le informazioni riguardanti i rischi che, reciprocamente potrebbero essere trasmessi, che sono stati riportati nel presente documento.,

I lavori in questione:

Verranno svolti presso luoghi di lavoro del Comune.

Pur non essendo eseguiti presso luoghi di lavoro controllabili direttamente del Comune, costituiscono parte del processo produttivo del Comune.

I lavori saranno eseguiti in regime di contemporaneità con operazioni svolte da lavoratori di ASVO spa:

SI  NO .

Il Comune prende atto che ciascuna ditta appaltatrice/subappaltatrice è iscritta alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato del luogo presso cui ha sede e per la specifica attività richiesta per l'esecuzione dei lavori affidati.

Vista anche la documentazione consegnata, il committente ritiene quindi attuata la verifica dell'idoneità tecnico professionale delle ditte che eseguiranno i lavori.

La ditta affidataria, con la firma riportata in calce, dichiara:

Di aver preso atto delle dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi in cui è chiamata ad operare e sulle misure di prevenzione e protezione adottate in relazione all'attività della ditta committente

L'avvenuta cooperazione dell'attività di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti gli operatori di ogni ditta e coordinamento nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi incidenti sull'attività lavorativa oggetto del contratto; tali azioni si sono realizzate mediante incontri tra le ditte e la redazione del presente documento.

Che rimane a proprio carico la valutazione dei rischi e l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione inerente i rischi specifici propri dell'attività eseguita.

Che provvederà alla formazione, informazione ed eventuale addestramento circa i rischi derivanti dall'interferenze nelle lavorazioni e circa le misure di prevenzione e protezione da adottare per eliminare o ridurre tali rischi e relativamente a quant'altro evidenziato e previsto dal presente documento e dai suoi allegati.

In corso d'opera, in caso di modifica delle condizioni prese in esame nella data odierna, sarà cura della ditta committente/appaltatrice promuovere una nuova iniziativa di coordinamento e cooperazione, o comunque riproporre il coordinamento e la cooperazione periodicamente.

Responsabile dell'organizzazione e dell'attuazione della cooperazione e coordinamento sarà il Resp. Unico del Procedimento arch. Chiara Agnoletto del Comune di Cinto Caomaggiore.

Eventuali note ed osservazioni ad integrazione o modifica di quanto riportato nel presente documento e/o a specificare quanto emerso nell'incontro di oggi.

Si ribadisce quanto segue:

- Le due aziende si impegnano a formare ed informare i propri lavoratori circa i rischi interferenziali e le misure di prevenzione e protezione evidenziate nel presente documento,
- Non sono consegnate in comodato attrezzature del committente.
- La necessità del rispetto dei contenuti delle condizioni contrattuali e del presente documento di valutazione dei rischi.
- Tutte le attività svolte dal Comune saranno svolte con completo sfasamento temporale rispetto alle attività svolte dalla ditta appaltatrice. Il personale del Comune non parteciperà alle attività svolte dalla ditta appaltatrice. Il tutto a meno di diversi accordi formalizzati con aggiornamento del presente documento.

E' data facoltà al committente di eseguire sopralluoghi e controlli finalizzati alla verifica del rispetto delle norme di sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione applicate dall'impresa appaltatrice, che accetta che vengano eseguiti tali controlli.

**Per ricevuta del presente documento e conferma ed accettazione di quanto in esso riportato:**

I datori di lavoro (o loro delegati) delle ditte		
RUOLO	NOME DITTA	COGNOME E NOME
Committente	Comune di Cinto	arch. Chiara Agnoletto

	Caomaggiore	
Ditta affidataria	ASVO S.p.A.	.....

**La presente viene formata in modalità elettronica e sottoscritta con firma digitale.**